

VILLA LAGARINA

Pederzini: «Siamo il polo culturale di riferimento nella Destra Adige»

Stanziati i fondi alle associazioni

VILLA LAGARINA - Ammonta a oltre 31mila euro (31.500 euro) la spesa del Comune di Villa Lagarina per le associazioni per il 2026, più 2.300 euro per la biblioteca. La giunta ha approvato il Piano delle attività culturali con il calendario degli eventi dell'anno e i contributi destinati alle realtà locali. Insieme ai soggetti beneficiari che hanno presentato le richieste vengono valorizzate le agevolazioni della concessione delle attrezzature e delle sale. Quest'hanno sono state accolte entro i termini 8 domande.

L'amministrazione ha ripartito le risorse totali disponibili seguendo 10 criteri: coinvolgimento giovanile, grado di autofinanziamento, peso del volontariato, uso dei beni comuni, innovazione, spettro dei destinatari e coerenza delle attività, rendicontazione, altre agevolazioni e sostenibilità ambientale. Fra i progetti ordinari assume un rilievo importante l'insegnamento della musica promosso dalla Scuola Jan Novak, beneficiaria di 22mila euro e dei vantaggi dell'uso di Palazzo Camelli quantificati in 11.946 euro: la misura servirà a favorire l'educa-



Alla Scuola Jan Novak il Comune di Villa Lagarina assegna 22mila euro per finanziare le attività musicali: la giunta ha messo nero su bianco i contributi destinati alle associazioni che operano sul territorio

zione e la formazione extrascolastica, la «quota sconto per famiglie numerose» nell'iscrizione, i saggi, le manifestazioni annuali. Agli eventi (concerti e altro) di Castelfolk saranno concessi 3.175 euro oltre a spazi e attrezzature (transenne, cucina, parco), mentre la Pro loco di

Villa riceverà supporto (1260 euro più attrezzature) nella Festa dell'Assunta a Ferragosto. Anche l'organizzazione di spettacoli teatrali si conferma vivace con il teatro parrocchiale di Villa Lagarina (3010 euro) che organizza la stagione 2026, iniziative per i ragazzi e i festeggiamenti

dell'ottantesimo anniversario del teatro. Restando nel teatro, ci sarà un contributo (975 euro) per la Filodrammatica di Castellano che promuove Sipario d'oro, gli spettacoli "Bambola" e "L'albero magico di Pra dell'Albi" e le «rappresentazioni natalizie». Chiudono l'elenco dei progetti il Circolo pensionati e anziani "El Casel" con i corsi di ginnastica, i pacchi della Befana agli ultraottantenni, la Feste della donna, di Pasqua, dell'anziano, il presepe, una gita e gli eventi autunnali e natalizi (700 euro) e la Compagnia Shützen di Castellano con la notte dei «Fuchi del Sacro Cuore», la festa di S. Lorenzo, una «serata musicale» e le gite sociali (380 euro).

«Il Piano della Cultura 2026 nasce dalla volontà di consolidare Villa Lagarina come un polo culturale di riferimento nella Destra Adige, capace di coniugare la custodia della propria memoria storica con una visione dinamica e partecipativa del futuro» fa sapere l'assessore **Matteo Pederzini**. Iniziamo oggi il percorso verso il 2028 anno in cui ricorrono i duecentodieci anni dallo scioglimento dell'antico 'Comun Comunale'».